

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

---

*Documento di seduta*

6 aprile 2000

B5-0319/2000

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito della interrogazione orale B5-0206/2000

a norma dell'articolo 42, paragrafo 5 del regolamento

da Ria G.H.C. Oomen-Ruijten, Per-Arne Arvidsson, Georg Jarzembowski  
a nome del gruppo PPE-DE

sull'inquinamento acustico dovuto a voli notturni

**B5-0319/2000****Risoluzione sull'inquinamento acustico dovuto a voli notturni***Il Parlamento europeo,*

- visto il Libro verde della Commissione "Politiche future in materia di inquinamento acustico" (COM(1996) 540 – C4-0587/1996),
  - vista la comunicazione della Commissione "Trasporti aerei e ambiente" (COM(1999) 640),
- A. considerando che, contrariamente alle misurazioni effettuate e ai dati disponibili in alcuni contesti ambientali che riguardano direttamente l'uomo come l'aria o l'acqua, l'inquinamento acustico non viene ancora controllato in modo adeguato,
- B. considerando che, anche alla luce del suo carattere trasfrontaliero deve essere messa a punto un'ambiziosa politica europea per la lotta all'inquinamento acustico in un'epoca in cui il rumore compromette gravemente la salute e la qualità della vita delle persone,
- C. considerando che nel quinto Programma di azione per l'ambiente si specifica che nessuno dovrebbe essere esposto a livelli di inquinamento acustico che compromettano la salute o la qualità della vita,
- D. considerando che in un programma esaustivo ed integrato per la riduzione dell'inquinamento acustico deve venire inclusa una direttiva quadro contenente misure vincolanti e concrete per tener conto delle proteste sempre crescenti dei cittadini a tale riguardo,
1. invita la Commissione, in considerazione della liberalizzazione del trasporto aereo e delle dimensioni sempre maggiori degli aerei, a mettere a punto norme vincolanti per il traffico aereo e ad adoperarsi per uniformare le richieste di limitare i rumori degli aerei nonché l'inquinamento acustico nelle zone che si trovano nei pressi degli aeroporti;
  2. prende atto con soddisfazione del fatto che le flotte aeree europee sono state riconvertite e dotate in ampia misura di aerei a ridotto inquinamento acustico; è però preoccupato in quanto, visto l'aumento delle dimensioni medie degli aerei e il notevole potenziamento del traffico aereo, le emissioni acustiche sono di nuovo in aumento;
  3. ritiene che rigorosi valori limite di emissione acustica promuovrebbero in modo sostanziale lo sviluppo e l'impiego di aerei più silenziosi e che sarebbe opportuna una classificazione dei tipi di aerei sulla base delle emissioni acustiche conformemente agli attuali livelli massimi consentiti quanto al rumore trasmesso per via aerea;

4. invita la Commissione ad elaborare, sulla base di un sistema europeo per la riduzione dell'inquinamento acustico, una direttiva contenente norme vincolanti per l'isolamento acustico degli aeroporti;
5. ritiene che i voli, soprattutto quelli notturni, rappresentino un elemento di disturbo per le persone e che per questo motivo il numero di voli notturni andrebbe ridotto;
6. chiede una metodologia comune in materia di inquinamento acustico dovuto agli aerei in quanto in tal modo s'introdurrebbe un sistema valido a livello europeo, imparziale e trasparente per evitare distorsioni della concorrenza tra i singoli aeroporti;
7. invita la Commissione ad esaminare l'attuabilità e il possibile settore di applicazione di un sistema comunitario per individuare gli aeroporti particolarmente rumorosi;
8. invita la Commissione ad esaminare in futuro, prima di accordare finanziamenti dai fondi strutturali e dal fondo di coesione, se le misure proposte rispondano, oltre che agli altri criteri di tutela ambientale, anche alle premesse necessarie per prevenire e combattere l'inquinamento acustico;
9. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.